



Istituto Comprensivo Statale “Lazzaro Spallanzani”

Circolare n.008

Venezia, 05.09.2019

Al personale docente e ATA

Al RSPP

Ai referenti alla sicurezza

All'albo

Agli atti

Oggetto: Lavoratrici gestanti e puerpere – Sicurezza ambiente di lavoro

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal d.lgs 81/08, si prospettano le seguenti disposizioni per garantire la sicurezza all'interno della scuola.

Si ricorda che tutto il personale è tenuto all'adempimento degli obblighi della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e a collaborare per rendere più sicuro il posto di lavoro. In generale è fatto obbligo a tutte le lavoratrici della scuola comunicare al dirigente scolastico il proprio stato di gravidanza , non appena accertato.

In particolare si ribadisce:

a) Insegnanti gestanti e puerpere

- È vietato l'uso della palla durante la ricreazione e le lezioni di educazione fisica per evitare rischio di traumi a persona e nascituro.
- È prevista la permanenza in aula al piano terra per evitare rischio caduta, danni a persona e nascituro, in caso di esodo di emergenza, tramite scala di piano o di emergenza.
- In presenza di alunni disabili non autonomi delegare il sollevamento in emergenza a un collaboratore scolastico per evitare traumi a persona e nascituro.

b) Personale ATA gestanti e puerpere

- È vietato il trasporto di carichi o pulizie disagiati e continue per evitare rischio di caduta, traumi a persona e nascituro.
- È stabilito per legge che non possano essere adibite al sollevamento di pesi le donne in gravidanza sino a sette mesi dopo il parto. (d.lgs. 151/2001)
- Nel lavoro ai videoterminali mantenere postazioni ergonomiche per evitare rischio disturbi dorso-lombari.



Istituto Comprensivo Statale “Lazzaro Spallanzani”

c) Insegnanti e personale ATA gestanti e puerpere

- Evitare il sollevamento dei bambini per assistenza ai servizi igienici, ai pasti, nel gioco e in risposta a esigenze quotidiane di carattere affettivo, ecc. per rischio di lombalgie acute ed ernie discali, disturbi alla colonna vertebrale.
- È necessario alternare le attività a stazione eretta e seduta per evitare rischio di lombalgie acute ed ernie discali, disturbi alla colonna vertebrale.
- In caso di epidemia di rosolia o toxoplasma svolgere il lavoro in luogo immune da infezione per evitare rischi di danni biologici a persona e nascituro.

Si ringrazia per la collaborazione.

La Dirigente Scolastica

Michela Michieletto